

Comunicato Stampa

Clabo S.p.A.: avvio del progetto di apertura del primo stabilimento in Cina

Jesi, 24 luglio 2015 – La società Clabo S.p.A. (“Clabo”), società quotata su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A., anche in relazione all'articolo pubblicato su *Milano Finanza Down Jones* comunica che, coerentemente con le strategie rappresentate in sede di quotazione, ha avviato il progetto per l'apertura di uno stabilimento di produzione in Cina che sorgerà a circa 150 chilometri da Shanghai. Secondo il progetto avviato dalla società lo stabilimento, che si insedia in un mercato quasi vergine per il gelato artigianale ma con elevati tassi di crescita (appena 600 gelaterie) sarà aperto presumibilmente entro la fine di quest'anno. La conferma ufficiale è arrivata ieri da Pierluigi Bocchini, ad di Clabo S.p.A., a margine dell'incontro avvenuto a Suzhou, nella provincia del Jiangsu, con le autorità locali ed i vertici del Suzhou Industrial Park, il grande parco industriale alle porte della metropoli cinese.

“Lo stabilimento – spiega Pierluigi Bocchini – occuperà all'inizio 40 – 50 addetti e sarà un nuovo sito produttivo che non toglierà lavorazioni agli stabilimenti italiani: la fabbrica di Suzhou gestirà infatti il processo di crescita dell'area e si occuperà di nuove linee di prodotto attualmente non a catalogo anche per il continente nord americano. L'anno scorso dallo stabilimento italiano sono stati esportati prodotti per circa 18,5 milioni di Euro, di cui una parte verso l'Asia.”

Quello cinese sarà il terzo stabilimento della società di Jesi, conosciuta nel mondo ma fortemente radicata al proprio territorio. La produzione iniziale riguarderà le vetrine espositive per gelato e pasticceria artigianali, oltre che per la piccola ristorazione (deli), destinate al mercato americano: gradualmente la produzione verrà incrementata fino ad assorbire il fabbisogno dell'intera area del sudest asiatico. Secondo i primi studi di pre fattibilità l'investimento potrebbe aggirarsi intorno ai 3 milioni di Euro e la società ha richiesto anche il coinvolgimento di Simest, la società controllata da Cassa Depositi e Prestiti, che si riserverà di valutare l'apporto nei prossimi mesi e che potrebbe intervenire finanziando l'investimento anche in quota capitale fino al 49%.

Clabo conta in Cina una buona base di partenza (i dati 2015 indicano ricavi superiori a circa 0,5 milioni), ed è pronta ad accettare una sfida non semplice in un mercato come quello cinese dove già operano da alcuni anni almeno un paio di competitors locali.

Clabo è già presente in Cina da 3 anni e, come conferma Alvise Dina, General Manager veneziano di Clabo Shanghai International Trading, da sedici anni residente in Cina, “conta oggi 5 dipendenti operativi nella propria filiale commerciale di Shanghai. Nel 2013 infatti la società ha costituito una propria trading company con un team completo e indipendente che comprende un proprio ufficio vendite, una struttura per il post vendita e la sezione operativa per la logistica”.

Per quanto riguarda il consumo di gelato artigianale in Cina, continua Dina “sebbene sia aumentato rispetto a pochi anni fa, il mercato è ancora di dimensioni ridotte”.

Come riportato nel calendario finanziario pubblicato, Clabo approverà il bilancio dei primi sei mesi 2015 a fine settembre. Le previsioni parlano di vendite stabili e di marginalità in lieve

miglioramento. L'azienda jesina aveva concluso il primo semestre 2014 con ricavi a 18 milioni di Euro, l'Ebitda a 3,1 milioni ed il risultato netto a 1,2 milioni.

Clabo, società specializzata nella produzione e commercializzazione di vetrine espositive professionali per gelateria, pasticceria, bar, caffetteria e hotel è diventata nel corso degli ultimi anni un punto di riferimento del settore arredi per la ristorazione in Europa e nel Mondo. Fra i principali clienti vi sono Nestlè, Häagen-Dazs, Grom, Puro gusto, Eataly, Casa Bianca, campus Google e parchi Walt Disney. Infatti la gamma prodotti offre oltre 1.100 modelli declinabili in più versioni grazie alle numerose combinazioni fra allestimenti, accessori e colori e caratterizzati da ricercatezza nel design e tecnologia.

La strategia di Clabo prevede investimenti al fine di supportare la crescita internazionale. Già nell'anno 2014 le vendite estere hanno superato le vendite nel mercato Italia. In particolare la strategia prevede l'apertura di nuovi stabilimenti produttivi in Asia e Sud America volti sia a consentire una maggiore penetrazione nei mercati sia a ridurre i costi di produzione, di importazione (dazi) e di logistica/trasporto migliorando così i tempi di consegna e lo sviluppo delle esportazioni (Cina, USA e Brasile) dove vi sono prospettive di forte crescita aprendo anche filiali commerciali nel Sud Est asiatico, nella penisola arabica e nei principali mercati europei.

I codici alfanumerici sono per le azioni ordinarie "CLA" ISIN IT0005091324, per le azioni ordinarie "CLA" con bonus share IT0005091332 e per i warrant "WARRANT Clabo 2015-2018 IT0005091340.

Il lotto minimo previsto da Borsa Italiana è di 500 azioni.

Nomad della società è EnVent S.p.A.. Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come specialist della società.

Per ulteriori informazioni:

Emittente

Clabo S.p.A.
Viale dell'Industria, 15
60035 Jesi (AN)

Piergiorgio Polenti
Tel: +39 0731 61531
Fax: +39 0731 6153413
ppolenti@clabo.it

Specialist

Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù,49
00186 Roma

Lorenzo Scimia
Tel: +39 06 69933446
Fax: +39 06 6791984
l.scimia@finnat.it

Nomad

EnVent S.p.A.
Via Barberini, 95
00187 Roma

Paolo Verna
Tel: +39 06 896.841
Fax: +39 06 896.841.55
pverna@envent.it

Responsabile comunicazione

Dott. Paolo Rosati
Tel: +39 333 2668194
paoloerre68@gmail.com